



STUDENTIAMO

DISCIPULORUM VOX



Anno IV

N. 4

GENNAIO 2019

SOMMARIO:



pag.

Un saluto 2

La mela di Newton 3
Spettacoli

Junior Chef 4

Orientamento

English fun 5

Sport

Pagina Primaria 6-7

Brescia forever 8

SANTA DOROTEA

MODELLO DI



FEDE TESTIMONIANZA

AMICIZIA DONO

UN SALUTO DALLA MADRE GENERALE

Ho ricevuto la bella notizia che, a Brescia, gli insegnanti, i genitori e gli alunni delle scuole S. Dorotea di via Marsala, dell'infanzia Paolo VI, di Cristo Re celebreranno insieme la festa di S. Dorotea e la memoria dei 180 anni della Fondazione dell'Istituto, con la celebrazione eucaristica in Cattedrale presieduta dal Vescovo S.E. Mons. Pierantonio Tremolada.

Mi sarebbe piaciuto poter accogliere l'invito a condividere di persona questo momento bello e importante, ma non mi è possibile.

Condivido, però, con voi, la gioia di cogliere come il nostro Fondatore continua ancora oggi a parteciparci il suo spirito e la sua passione apostolica, e di come il dono del Carisma, passando dal suo cuore e dalle sue mani, circola nelle scuole, nelle famiglie, nei cuori, facendo tanto Bene.

In più occasioni e da diverso tempo, infatti, mi è stato comunicato che gli insegnanti e i genitori delle scuole, dove le suore Dorotee sono presenti in Brescia, partecipano alle diverse attività con interesse e desiderio di comprendere meglio quanto dà fondamento e anima il progetto educativo.

E allora che dirvi?

L'intuizione del Beato Luca Passi di farsi 'compagnia amorosa' dell'altro, custodi del suo bene e insieme responsabili di una società più solidale e accogliente; il dono di fede e di amicizia di Santa Dorotea rimangano vivi in ciascuno di noi e continuino a trasformarsi nella vita di ogni giorno, in offerta, preghiera, testimonianza, gesti di cura, attenzione educativa, vicinanza, soprattutto dove la vita è più fragile.

Buona festa!

Suor Marialuisa Bergomi

CI AUGURIAMO CHE LA PARTECIPAZIONE DI GENITORI, AMICI, EX ALUNNI.... A QUESTO MOMENTO DI FAMIGLIA SIA NUMEROSA E AFFETTUOSA.

Sr Elena e consorelle



FESTA DI SANTA DOROTEA
nel 180° anno di Fondazione dell'Istituto
Celebrazione Eucaristica per alunni, insegnanti e genitori
Sabato 2 Febbraio 2019

PROGRAMMA:
ore 9.40 Ritrovo Scuole
Piazza Paolo VI - Brescia
ore 10.00 Santa Messa
Celebrata da S.E. Rev.ma Mons. Pierantonio Tremolada
Cattedrale di Brescia

Informazioni:
Scuola Santa Dorotea tel. 0303754486
Scuola dell'Infanzia Paolo VI tel. 0303733479
Scuola dell'Infanzia Cristo Re tel. 0305787440



La mela di Newton

**CHE BELLO IL
MOTORE A
IDROGENO!**
di Marco Bressana



L'idea di utilizzare l'idrogeno come combustibile risale all'inizio degli anni venti del 1900, quando vennero sperimentati alcuni motori per veicoli e aerei. Tuttavia solo dopo la crisi del petrolio del 1973, scienziati e tecnici cominciarono a pensare seriamente all'utilizzo dell'idrogeno come fonte di energia. L'idrogeno è l'elemento chimico più abbondante nell'universo: sulla terra è presente soprattutto nell'acqua, ed è proprio dall'acqua che si può estrarre, così come da alcuni gas naturali come il metano.

Proprio la possibilità di ottenere l'idrogeno da fonti di energia pulita e rinnovabile farebbe dell'idrogeno un ottimo combustibile per il motore dei veicoli. Negli ultimi anni infatti sono stati prodotti molti prototipi di veicoli dotati di motori elettrici che ricavano l'elettricità da celle a combustibile alimentate a idrogeno. In sostanza questi veicoli convertono l'energia chimica dell'idrogeno facendolo reagire con l'ossigeno in una pila a combustibile, producendo così elettricità. L'idrogeno può essere utilizzato per alimentare un motore elettrico ma anche per i motori "normali", quelli a combustione interna: in questo caso l'idrogeno viene utilizzato come un vero e proprio carburante.



Le auto a idrogeno non sono ancora in circolazione, ma penso che quando questo succederà sarà un valido contributo a migliorare le condizioni ambientali del nostro Pianeta, oggi sofferente a causa del troppo inquinamento. Infatti, il motore a idrogeno non genera gas di scarico inquinanti, ma solo vapore acqueo.

Festival di Sanremo 2019, il totonomi dei partecipanti: cantanti, ospiti e presentatori

di Giulia Bono e Andrea Martinelli

C'è chi non se ne perde un'edizione e chi lo odia, chi organizza gruppi d'ascolto casalinghi, chi commenta sui social, e chi tiene la TV spenta.

Ma in un modo o nell'altro il Festival di Sanremo fa sempre parlare di sé: impossibile non accorgersi quando arriva il momento dell'annuale kermesse della musica italiana.

Quest'anno si svolgerà, dal 5 al 9 febbraio, la 69° edizione del Festival di Sanremo. A poche settimane dal via, cominciano già a filtrare le prime indiscrezioni e le prime ipotesi sugli ospiti che si susseguiranno sul palco dell'Ariston. Ci saranno sicuramente **Andrea Bocelli** che si esibirà insieme al figlio; **Elisa e Giorgia**. Torneranno sul palco anche **Pippo Baudo** e **Fabio Rovazzi** (conduttori di Sanremo giovani 2018). Si attende con interesse un'eventuale apparizione di **Ed Sheeran**. Tra i papabili anche **Laura Pausini**, mentre si vocifera di un possibile arrivo sul palco di **Luciano Ligabue**.

Già certi, invece, i nomi dei **24 big**, come ad esempio: Federica Carta e Shade, Francesco Renga, Irama, Nek, Ultimo, Ghemon, Il Volo, Motta, ... Noti anche i conduttori; il punto di riferimento è senza dubbio Claudio Baglioni che, dopo lo straordinario successo di ascolti e critica dell'edizione scorsa, è stato confermato alla direzione artistica. Il cantautore romano, artista poliedrico e autore di canzoni di grande successo, ama definirsi, più che direttore, "dirottatore" del Festival. Al suo fianco ci sarà una coppia di comici: la scelta è ricaduta su **Claudio Bisio** e **Virginia Raffaele** che già dalla conferenza stampa di presentazione del Festival hanno reso l'idea della nota ironica che vogliono dare alla loro conduzione.

Non ci resta allora che augurarvi buon divertimento e buon ascolto....



Ciao amici, ECCOVI due ricette “cioccolatose” !!!



Junior Chef

SALAME DI CIOCCOLATO di Anna Maria Uccelli e Arianna Zanotti

Ingredienti

300 g. di biscotti secchi
200 g. di cioccolato fondente
120 g. di burro
80 g. di zucchero
2 uova biologiche o da allevamento a terra
Zucchero a velo



Preparazione:

Tritare finemente il cioccolato fondente, trasferirlo in una ciotola resistente al calore, ponetelo sopra una casseruola con poca acqua in leggera ebollizione e scioglietelo mescolando di tanto in tanto. Sbriciolate i biscotti con le mani. Lavorate il burro molto morbido con una spatola, unite lo zucchero e le uova. Amalgamate gli ingredienti, aggiungete il cioccolato ormai tiepido e mescolate. Unite i biscotti e lavorate il composto fino a ottenere un impasto omogeneo. Versatelo su un foglio di carta da forno, dategli la forma di un salame, avvolgetelo in un foglio di carta da forno pulito e fatelo riposare in frigo per 6-8 ore. Passatelo nello zucchero a velo e servitelo tagliato a fette in sbieco.

BISCOTTI ALLA NUTELLA

Ingredienti:

180 g. di Nutella
150 g. di farina bianca
½ bustina di lievito per dolci
1 uovo Zucchero semolato q.b.



Preparazione:

Versare la farina setacciata, la Nutella, il lievito e l'uovo in una bacinella. Mischiare gli ingredienti con un cucchiaino di legno, poi amalgamarli con le mani fino a formare una palla. Far riposare l'impasto mezz'ora in frigo. Poi una volta tolto dal frigorifero creare con le mani delle palline di 20 g. ciascuna. Passare ogni pallina nello zucchero semolato e appoggiarle su una teglia coperta con carta da forno. Infornare a 180° per 10 minuti.

L'ORIENTAMENTO

di Matilde Strazzari

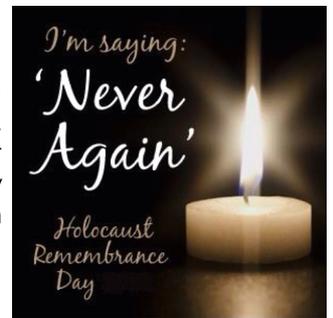


Calini, Arnaldo, Gambarà, Leonardo ... e poi? Ah aiuto!! Io sono in terza media, siamo a gennaio ormai, ma circa due mesi fa sono cominciate le domande dai professori, genitori, sorelle o fratelli del tipo: “Allora cara, dimmi, che scuola vuoi fare al liceo?”. Io non mi ero tanto preoccupata di tutto questo ma quando, per la prima volta, mi hanno posto questa domanda io ho detto: “Cosaaa?” infatti non sapevo cosa rispondere perché in quel momento ero confusa e non riuscivo a immaginare che dovevo prendere una decisione così importante nella mia vita!! Ogni sera, a casa mia, era un inferno perché tutti che mi continuavano a ripetere questo: “Le iscrizioni chiudono il 31!!!”. Io, però, dovevo rifletterci ancora un po' e allora ho deciso di darmi una settimana di pausa, senza pensarci. Un bel giorno però fu la volta di mia zia che mi pose la domanda, ma la cosa brutta è che ormai avevo dimenticato l'argomento e lei me lo ha fatto ritornare in mente. Oramai non potevo più scappare dalla situazione allora decisi di immergermi nella ricerca. Quasi velocemente giunsi alla scelta dello scientifico, ma il vero dilemma era: “Calini, Copernico o Carli?”. Di qua e di là andai a vederli tutti e giunsi, pur con difficoltà, ad una decisione definitiva: il Calini. Principalmente ho fatto questa scelta perché è uguale al Copernico, solo che è più vicino a casa mia perciò ho scelto il Calini. È stata una scelta difficile ma vi garantisco che dopo che l'avete fatta è un vero sollievo: io mi sono pure già iscritta! Auguro a tutti una buona scelta del liceo o istituto tecnico o istituto professionale!



THE HOLOCAUST by Andrea Aldrighi and Francesca Stucchi

The Holocaust is the destruction of human life made by Hitler against the Jews during World War II. The Nazis controlled Germany. They hated the Jews, so Hitler made laws against them. The Jews had to wear yellow stars so that everyone could see they were Jewish. The Nazis sent the Jews to concentration camps. Life in the camps was hard and there was no food, many people died. Hitler built the gas chambers and thousands more Jewish died from the poison gas. In total around 6 million Jewish people died because of the Nazis.



MEMORIAL DAY by Beatrice Centenari,

We celebrate the Memorial Day on 27 th January, because on that day the Soviet army liberated the concentration camp at Aushwitz. Today many countries celebrate the Memorial Day including Britain ,France, Germany, Italy and Israel. The first international Holocaust Memorial Day was in 2001. At school we always celebrate the Memorial Day: we remember the crimes against humans in history. We usually go to the school theatre and we watch films and photos about the Holocaust. We realise that this was terrible, so, when we grow up, we won't let anything like this happen again.

MEMORIAL DAY by Maria Facchi, Francesco Barbera and Matteo Gervasoni

The Memorial Day is celebrated on January 27th because on that day the troops of the Red Army liberated the concentration camp at Auschwitz. From 1933 to 1945, more than 6 million Jews, and a total of 17 million people, died because of a commander named Hitler. The Memorial Day is also celebrated in our school: we say a collective prayer to remember the victims killed by the Nazis and sometimes we watch a film on this subject. Last year at school we set up a museum and a theatre show about the holocaust. Every class organised a part of it. We passed through a corridor full of images and videos of the holocaust. It was really impressive! Today many countries have a Holocaust Memorial Day. On memorial day people remember the Holocaust because they don't want to repeat those crimes in the future and they make promises to accept everyone of any race, colour or religion.

SUPER COPPA in Arabia Sauditama NON per TUTTI !!!

di Pietro Betelli

Arabia Saudita!!! Allegrì deve fare a meno di Mandzukic e sceglie Douglas Costa al suo posto. Il brasiliano diventa subito protagonista perché, dopo meno di quattro minuti, spaventa Donnarumma con un mancino a giro che sfiora il palo. Il Milan inizia in modo coraggioso, ma il pericolo creato dall'ex Bayern li fa indietreggiare di un paio di metri a favore di un maggiore equilibrio. Questo impedisce loro di rendersi pericolosi dalle parti di Szczesny, mentre la Juve resta insidiosa in particolare sul lato destro: Cancelo penetra in area e incrocia col destro, ma anche in questo caso la sfera si spegne di un soffio a lato. I bianconeri insistono e provano a schiacciare gli avversari, ma né Ronaldo né Dybala sembrano essere in serata giusta. Mai sottovalutare il portoghese, però, perché può uscire la magia dal cilindro in qualunque momento. E, infatti, a un passo dal duplice fischio dell'arbitro Banti, va vicino al vantaggio. È ancora Douglas Costa a illuminare i compagni. Il suo cross dalla sinistra viene raccolto da CR7, bravo a staccarsi da Rodriguez e a colpire in semi rovesciata. Il rimbalzo lascia impassibile Donnarumma che guarda il pallone scorrere, per sua fortuna, di pochissimo a lato. Il Milan prova a risvegliarsi prova nel recupero di primo tempo, ma il rasoterra di Calhanoglu viene neutralizzato in due tempi dal portiere polacco.

Il vero segnale i rossoneri lo danno a inizio ripresa, quando Cutrone, con uno splendido mancino in girata di prima intenzione, colpisce una clamorosa traversa. L'occasione scuote la squadra di Gattuso e, soprattutto, l'attaccante numero 63 che, da quel momento, si carica i compagni sulle spalle. Nessuno di loro riesce a servirlo a dovere, mentre al contrario illuminante è l'assist di Pjanic al 61'. La sua pennellata finisce sulla testa di Cristiano Ronaldo che, in posizione regolare, batte di testa un non perfetto Donnarumma. Gattuso si gioca a venti minuti dal termine la carta Higuain, inserendo anche Borini e passando al 4-4-2. Il nuovo schieramento, però, dura pochi minuti. Al 74', infatti, Kessié interviene con il piede a martello sul neo entrato Can. L'arbitro estrae il giallo, ma, su revisione del VAR, cambia idea e opta per l'espulsione. In 10 il Milan, fatta eccezione per un pericoloso rasoterra con tanto di contatto in area tra il tedesco e Conti che scalda la panchina rossonera, non trova più la forza di mettere in dubbio la vittoria della Juve che, dopo cinque di recupero e un paio di contropiedi sbagliati, urla la sua gioia al cielo di Gedda per il primo trofeo stagionale.

Per le donne, in Arabia è vietato l'accesso negli stadi e non solo: la vita per le donne saudite è difficile e carente nei diritti più elementari. Elenchiamo qui i casi più eclatanti:

- 1. Per potersi sposare hanno sempre bisogno del consenso del proprio "guardiano". Moltissime zone aperte al pubblico sono letteralmente divise in due: una per le donne ed una per gli uomini.**
- 2. Fino al 2012 alle donne saudite era inibita qualsiasi tipo di attività sportiva. Alle Olimpiadi di Londra fu concesso a sole due di loro, dopo ripetuti appelli del Comitato Olimpico Internazionale, di rappresentare la propria nazione nelle discipline di judo ed atletica.**
- 3. L'accesso ai mezzi pubblici è loro vietato in quasi tutta la Nazione.**
- 4. Non hanno diritto all'autonomia finanziaria e non possono, di conseguenza, gestire alcuna somma di danaro.**



Accanto a tutto questo bisogna ricordare che in quasi tutta l'Arabia Saudita vige l'obbligo di indossare, per tutta la popolazione femminile, l'abito "Niqab", il quale copre il corpo dalla testa ai piedi, lasciando scoperti solo gli occhi.

Insomma.....perchè la Super Coppa sia SUPER per tutti.....dovremo sfogliare ancora parecchi calendari..... !!! :(:(:(



LE ATTIVITA' OPZIONALI



Nella nostra scuola primaria, il venerdì pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00, si svolgono le attività opzionali: si chiamano così proprio perché sono facoltative! Nel primo quadrimestre abbiamo visitato Brescia, la bellissima Brescia, e in particolar modo la quadra "Cittadella Nuova". Noi classi quinte siamo andati a vedere i monasteri presenti in questa quadra. Purtroppo non ce ne sono tantissimi, quindi le nostre maestre hanno deciso di farci conoscere il Broletto, uno degli edifici più importanti della nostra città. La notizia che più mi ha colpita è che il nome Broletto deriva da BROLO, cioè l'orto dei frati sul quale poi hanno edificato tutto il palazzo. All'inizio il Broletto era la sede dei regnanti della città, oggi invece ospita alcuni edifici del Comune. In questi venerdì abbiamo visitato l'edificio sia dentro sia fuori e ho visto delle cose bellissime che non mi aspettavo proprio; poi, in classe, abbiamo riprodotto con disegni di vario genere tutto il palazzo: interno e esterno.

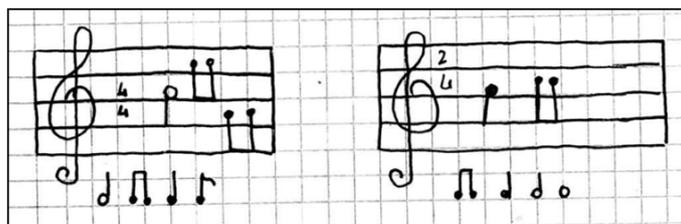


Infine siamo saliti in Castello e abbiamo visitato il monastero di S. Pietro in Oliveto: meraviglioso! Pace e silenzio regnavano in questo luogo. Abbiamo costruito anche una riproduzione in 3D del chiostro e tutti i nostri lavori verranno esposti nella bellissima mostra di sabato 2 febbraio lungo i corridoi della scuola. Vi aspettiamo!

di Lucrezia AQUILINI, classe 5^A

LA LEZIONE DI MUSICA

Quest'anno, in musica, ci stiamo divertendo molto con la maestra Annalisa perché ci insegna tante cose nuove. Ci sta spiegando i valori delle pause e delle note: la semiminima, la minima che sembra una **d** in stampato, la croma con il suo ricciolo capriccioso, la semicroma e la semibreve. Ci insegna anche a mettere le figure sul pentagramma e ci fa fare esercizi abbastanza difficili... ma con un po' di impegno ci si può riuscire!



Abbiamo anche scoperto che si può fare matematica facendo musica. Insomma, stiamo imparando molte cose nuove e ci divertiamo a farlo con la maestra di musica migliore del mondo!

di Emanuele DE NICOLA, classe 4^A



“



IL CORSO DI MINIBASKET

Il corso di minibasket si svolge dalle 16,15 alle 17,15 il martedì per le classi prime e seconde e il venerdì per le classi terze, quarte e quinte con la maestra Elena Casarini. Finite le due ore di opzionali, chi fa minibasket prende la sacchetta e il giubbino e si va a sedere sulle panchine fuori dalla palestra per potersi cambiare le scarpe. Per iniziare l'allenamento la maestra nomina quattro bambini i quali faranno i lupi e dà loro la palla blu. Quando lei fischia inizia il gioco: i quattro bambini scelti, mentre palleggiano, devono cercare di prendere gli altri; chi è stato preso si mette a gambe



aperte, con la palla arancione sotto il braccio e deve rimanere fermo finché un compagno gli passa sotto le gambe per liberarlo. Alcune volte dopo questo gioco ne facciamo un altro che si chiama "Fulmine": ci si mette in fila e bisogna essere veloci a tirare a canestro; se si sbaglia, quello dietro può iniziare a tirare e se fa canestro prima del giocatore iniziale lo elimina; se invece il giocatore che ha iniziato segna, va in fondo alla fila e si salva. La maestra Elena, facendoci fare giochi divertenti, ci insegna le regole del basket. Per questo motivo ho scelto di partecipare al corso di minibasket e mi piace tantissimo.

di Diletta VOLPI, classe 3^A

Quando gioco a basket mi piace il momento della PARTITA. Se faccio un canestro la mia squadra è in vantaggio, allora sono tutto concentrato perché non voglio sbagliare. Bisogna giocare di squadra e non da soli perché, collaborando, è più facile fare canestro. È importante passare la palla al compagno di squadra più libero!

di Tiziano TRECCANI, classe 3^A

Il venerdì pomeriggio mi fermo a scuola per il corso di minibasket tenuto dalla maestra Elena. Arrivati in palestra, ci dividiamo in più squadre e facciamo gli esercizi e, a volte, anche delle partite. Tra i giochi che facciamo il mio preferito è FULMINE, una specie di gara dove vince chi fa canestro per primo. Al corso di minibasket mi diverto tanto, perché mi piace questo sport e perché ci sono i miei migliori amici.



di Filippo VANONI, classe 3^A

Il corso di Minibasket è partito martedì 16 ottobre e nel gruppo di prima e seconda ci sono anch'io, perché il venerdì ho teatro. Spesso giochiamo a "Liberferma" o facciamo il gioco degli "Scoiattoli" che vengono inseguiti dal lupo. Verso la fine della lezione giochiamo suddivisi in 4 squadre: i blu, i gialli, i verdi e gli arancioni. È sempre tutto bellissimo!!!

di Anna SALVI, classe 3^A

BRESCIA FOREVER

ВРЕСЦИА FOREVER



Questa la S. Dorotea che abita...nella nostra Scuola. **Se però fai un giretto in città ne trovi ...almeno ...altre due belle immagini:**

- un dipinto nella Chiesa di S. Maria in Calchera
- un affresco nella basilica di S. Faustino



giornalinostudentiamo@gmail.com



IN REDAZIONE

revisione articoli

Suor ELENA PALAZZI

Prof. MATTIA BARONIO

Maestra ELENA CASARINI

Grafica

Prof.ssa

IRENE ZENTILINI

